13 OTTOBRE
GIORNATA INTERNAZIONALE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI
DA DISASTRI NATURALI

RADARMETEO & HYPERMETEO: IN ITALIA IL 20% DELLE TROMBE MARINE RAGGIUNGE LA TERRAFERMA

MASSIMO CRESPI
Climatologo

"IL MARE TROPPO CALDO È CRESCENTE FATTORE DI PERICOLOSA INSTABILITÀ METEOROLOGICA"

Quanto accaduto a Marsala, in Sicilia, pur finora episodico nella sua violenza, rischia però di non rimanere un caso isolato, perché circa il 20% delle trombe marine, che si registrano lungo la Penisola, raggiunge la terraferma, in cui i venti in prossimità del vortice possono superare abbondantemente i 200 chilometri orari: a renderlo noto è **Radarmeteo & Hypermeteo (con sede a Due Carrare in provincia di Padova), hub europeo sugli scenari climatici, alla vigilia della Giornata Internazionale per la riduzione dei rischi da disastri naturali.**
"Ogni anno sull'Italia si registrano mediamente dalle 200 alle 300 trombe marine, mentre a livello europeo si arriva a fino a 1000 eventi – precisa **Massimo Crespi, climatologo e fondatore di Radarmeteo & Hypermeteo - La tromba marina è un vortice che si forma in situazioni di instabilità atmosferica tra una nube e la superficie del mare. La stagione, in cui si registra il maggior numero di trombe marine, va dalla tarda estate all'autunno, quando si verificano le condizioni ottimali per la loro formazione: superficie del mare relativamente calda, poca ventilazione nei bassi strati, l'ingresso di aria più fresca in quota."**
Uno dei fattori che favorisce la formazione delle trombe marine, e ne aumenta l'intensità, è infatti la temperatura mite delle acque superficiali (SST - Sea Surface Temperature) e questo ha un legame stretto con la crisi climatica in atto: **secondo i rapporti dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change), la temperatura superficiale marina a livello globale è aumentata di circa 0.9 °C dall'era pre-industriale con un'accelerazione marcata negli ultimi 40 anni; il bacino del mar Mediterraneo si sta "scaldando" del 20% più della media globale, arrivando a registrare un picco estivo di +1,4°C ed aumentando significativamente i rischi in prossimità delle coste.**

Radarmeteo S.r.l.
(+39) 049 9125902
info@radarmeteo.com
pec@pec.radarmeteo.com
radarmeteo.com

Via Pontemanco, 68
35020 - Due Carrare (PD)
P.IVA/C.F.: IT04172760284
Numero REA: PD-367772
Capitale Sociale: € 75.000,00 I.V.

Hypermeteo S.r.l.
(+39) 06 96120128
info@hypermeteo.com
hypermeteo@pec.hypermeteo.com
hypermeteo.com

Via Nazionale, 181
00184 - Roma (RM)
P.IVA/C.F.: IT16159021001
Numero REA: RM-1638533
Capitale Sociale: € 24.999,99 I.V.

ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification
DNV ISO/IEC 25000

L'energia accumulata nel sistema terra-mare-troposfera, a causa dello squilibrio termico, provoca piogge più violente, ma localizzate nel tempo e nello spazio; **se i volumi annui di pioggia restano indicativamente costanti, i giorni piovosi sono diminuiti dell'11% in quasi un trentennio e quelli senza pioggia al Centro-Sud sfiorano ormai i 300 all'anno.** Contestualmente la quota dello zero termico si è alzata, riducendo la presenza di neve ed anticipandone lo scioglimento. La fusione dei ghiacciai e la riduzione del permafrost indeboliscono i versanti, come testimoniato dai crolli di pareti rocciose e dai distacchi glaciali, ormai evidenti anche in Italia.
“Di fronte all’accentuarsi degli eventi meteo è indispensabile assumerne coscienza per responsabili politiche di adattamento ad ogni livello” conclude **Crespi.**

GRAZIE

Ufficio Comunicazione:

marketing@radarmeteo.com
marketing@hypermeteo.com

